

BELFIORE. Inaugurazione della mostra allestita al Palazzo della cultura dai produttori locali

La Festa della mela termina e passa il testimone a Zevio

Oltre alle fluttuazioni del mercato, la cimice asiatica: un vero flagello

Zeno Martini

Taglio del nastro, questa mattina, alla 68ª mostra della Festa della mela di Belfiore: dopo la messa festiva delle 10.30 nella chiesa parrocchiale, è in programma in piazza della Repubblica. A seguire ci sarà la visita alla mostra di mele, allestita dai produttori locali nel Palazzo della Cultura. Nel palatenda grande 500 metri quadrati verrà servito il «Pranzo della fiera» a base di piatti della tradizione.

«Devo un ringraziamento particolare al nuovo comitato Belfiore in festa, che ha sostituito nell'organizzazione dell'evento la Pro loco», commenta il sindaco Alessio Albertini, «il vicesindaco Stefano Alberti, l'assessore Giuseppe Vanzani e le molte associazioni coinvolte che hanno saputo con disponibilità e impegno garantire la migliore riuscita della manifestazione, organizzata ogni anno, a partire dal 1951».

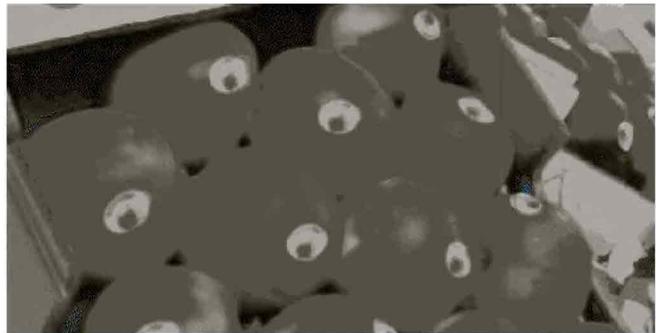
«È fondamentale conservare un forte spirito di comunità attorno alla produzione frutticola, in anni di grande difficoltà per i nostri produt-

tori che costituiscono una delle colonne portanti dell'economia belfiorese, veronese e nazionale».

«Rappresentano una forte preoccupazione sia le fluttuazioni del mercato, che non riconoscono il giusto prezzo al lavoro quotidiano e faticoso delle aziende agricole», avverte il sindaco, «e la cimice asiatica, che quest'anno più che nei precedenti, ha flagellato le colture. Occorre esplorare nuove strade e per questo abbiamo iniziato un percorso di collaborazione con l'amministrazione comunale di Zevio per fare sistema tra le due feste della mela, che dalla loro nascita si tengono ad una settimana di distanza, l'una dall'altra».

Il punto di congiunzione delle due manifestazioni pomicole, sarà venerdì prossimo alle 20, nel centro civico di piazza Santa Toscana, a Zevio, con il convegno promosso dai Comuni di Zevio e Belfiore, dal Cob e dalla Coldiretti di Verona: «Il legame con il territorio, come strategia del futuro dell'ortofrutta».

Ricordiamo che Belfiore è presidio Slow Food del Melo Decio, una melicoltura antica, risalente ai Romani. •



La mostra dello scorso anno

Il programma

LUNGO VIA ROMA, per tutto il giorno a partire dalle 9.30, ci saranno un'esposizione di trattori e attrezzi agricoli, prodotti di hobbistica e artigianato e il mercatino con specialità culinarie. Ci sarà pure la vendita al dettaglio di mele belfioresi e di succhi di mela. Dalle 15.30 al parco delle scuole, prenderà il via Ludobus, attività ricreative per bambini con giochi di strada e animazione. Alle 16, sul palco del palatenda, è prevista la premiazione del 13° concorso di pittura per gli studenti del paese «Melainvento», promosso dalla biblioteca comunale, che quest'anno ha per tema «Una cartolina della

biblioteca». Dalle 16.30, sempre in piazza, truccabimbi e dimostrazione di karate. Alle 17, al parco delle scuole, spettacolo di teatro e magia per bambini e famiglie con i buffi pupazzi.

Dalle 18, al palatenda, Happy Spritz, aperitivo preparato dai donatori di sangue dell'Avis. Alle 19 l'apertura del chiosco per cenare: la serata a partire dalle 21, sarà all'insegna della musica degli anni Ottanta, da cantare e ballare in compagnia di Beautiful Mountain. Per tutta la giornata saranno in funzione pesca di beneficenza e luna park e si potranno visitare le mostre di pittura e fotografica che ha per tema l'oasi naturalistica di Cava Moneta. Z.M.

